

Stop al cracking, il vertice al ministero «Progetto non convincente e poco sicuro»

La Regione 'boccia' Eni-Versalis al tavolo col viceministro: «No alla chiusura di Marghera, rischio ricadute sul petrolchimico ferrarese»

FERRARA

La Regione è disponibile a fare la sua parte per valorizzare il ruolo della chimica, ma dice «no» sulla chiusura del craking Eni-Versalis a Marghera, pronunciandosi a favore di una industrializzazione sostenibile sotto tutti i punti di vista. È quanto è emerso nella prima riunione a Roma del tavolo per il settore petrolchimico, insediato ieri mattina al ministero per lo Sviluppo economico, per approfondire le garanzie e dare risposte alle preoccupazioni sollevate dai territori del quadrilatero petrolchimico, dopo l'annuncio dello spegnimento del cracking di Eni-Versalis a Marghera previsto a marzo 2022. Al tavolo, convocato dal viceministro Gilberto Pichetto Fratin, oltre alla Regione Emilia-Romagna, erano presenti anche il direttore generale Energy Evolution Giuseppe Ricci e l'amministratore delegato di Versalis Adriano Alfani, rap-



L'assessore regionale Vincenzo Colla

presentanti delle Regioni Veneto e Lombardia e delle organizzazioni sindacali confederali e di categoria.

Il viceministro ha annunciato che il tavolo avrà carattere permanente e nazionale, per definire il futuro della chimica di base in Italia, fondamentale per molte filiere produttive. Il governo si è impegnato inoltre a intrattenere una interlocuzione diretta con Eni-Versalis, coinvolgendo le Regioni interessate, per approfondire le garanzie e dare risposte alle preoccupazioni sollevate dai territori del quadrilatero petrolchimico. Garanzie sa-



Il viceministro Gilberto Pichetto Fratin

ranno richieste dal Governo anche all'altro player che opera a livello nazionale, la multinazionale Lyondell Basell, in quanto operatore importante per la chimica italiana. La Regione, in particolare, pur esprimendo giudizio positivo sull'impegno del viceministro, si è detta contraria alla chiusura del cracking a Marghera a marzo 2022, a oggi unica certezza del progetto industriale di Eni Versalis, da cui deriva un evidente rischio di effetto domino sulle altre aree dei petrolchimici, a partire da Ferrara. La Regione si è detta disponibile a discutere percorsi di transi-

LE REAZIONI

«Ora confidiamo nel Governo»

«Regioni e sindacati hanno messo in evidenza le preoccupazioni che io stessa avevo pubblicamente espresso - commenta la capogruppo Pd in Regione **Marcella Zappaterra** -. È stato quindi un incontro interlocutorio, confidiamo nell'impegno del governo per i prossimi mesi per un quadro preciso di investimenti anche su Ferrara. Su questo non molleremo di un millimetro». «Sono fiduciosa per l'interlocuzione e l'aggiornamento continuo sul prosieguo assicurato - osserva la senatrice Pd **Paola Boldrini** -. Oltre le parole, oggi, sono indispensabili i fatti». «Di questo incontro - conclude **Sara Manservigi**, segreteria comunale Pd - rimane la volontà di proseguire la vertenza alla presenza di tutti i soggetti coinvolti».

zione che abbiano «tempi e modalità giusti, purché non vadano nella direzione di una deindustrializzazione e di una lenta chiusura dei petrolchimici italiani», ma di «un'industrializzazione che possa garantire la sostenibilità ambientale, sociale ed economica».

Ancora sul tavolo, quindi, tutti i dubbi relativi ad un progetto ritenuto «poco convincente sia dal punto di vista economico che della sicurezza, vista la previsione di trasportare la materia prima con le navi in mare Adriatico». La Regione ha inoltre evidenziato al Governo la «mancanza nel Pnrr della chimica quale asset strategico trasversale alle sue filiere strategiche: dall'automotive al biomedicale, dalla farmaceutica al tessile, all'edilizia». Risulta pertanto fondamentale che il governo, in quanto controllore di Eni, «consegna una dimensione strategica integrata del ruolo della chimica per lo sviluppo del Paese, a partire dai progetti di transizione energetica, delle filiere innovative e degli investimenti green». La Regione si è infine detta disponibile a fare la sua parte per valorizzare il ruolo della chimica dei suoi centri di ricerca e delle competenze ingegneristiche, tecniche e lavorative invidiate in tutto il mondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«Nel Pnrr manca la chimica quale asset strategico trasversale alle sue filiere strategiche»

NUOVO Concorso

FamilyAPP

Dal 16 settembre*

Registrati e Vinci

Vinci tutti i giorni con i tuoi scontrini.



*Concorso "FamilyAPP, registrati e vinci" dal 16 settembre al 14 novembre. Montepremi complessivo 28.000 euro (IVA compresa ove prevista).

Entra anche tu nella nostra family



Inquadra il QR Code



LA FATTORIA

CENTRO COMMERCIALE

www.centrolafattoria.it

S.S. 16 - ROVIGO